



Comune di Empoli

Richiesta fruizione esenzione / applicazione esclusione Canone Unico, ai sensi dell'art. 33 del Regolamento CU

Spett.li

Servizio Concessioni, Pubblicità
e Suolo Pubblico

Servizio Tributi

Comune di Empoli

Il sottoscritto _____ C.F. _____

Residente in _____ Via _____ N. _____

Pec _____ Recapiti/telef./email _____

In proprio

per conto della
Ditta/Associazione/Ente

con sede in _____ Via _____ N. _____

C.F. _____ P.I. _____

Pec/ _____ Recapiti Tel/email _____

Agli effetti del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione, esposizione pubblicitaria ex art 1, comma 816 e ss. della L. 27 dicembre 2019, n. 160 ed in attuazione della Deliberazione del Consiglio Comunale n° 38 del 26/04/2021, esecutiva, con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione del Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (Canone Unico)

CHIEDE

L'esclusione / esenzione dal pagamento del Canone Unico, secondo quanto previsto dall'art. 33 del Regolamento Comunale, per la seguente occupazione:

Tipologia occupazione _____ Via/Piazza _____ N. _____

Richiesta prot. _____ Data _____

A tal fine,

DICHIARA

Che l'occupazione sopra descritta deve essere considerata esclusa / esente dal pagamento, perché conforme a quanto previsto dalla seguente disposizione regolamentare:

Art. 33, comma _____, lett. _____ .

(Facoltativo)

In caso di occupazione di cui all'art. 33, comma 2, lett. k, del Regolamento (occupazioni temporanee per interventi di recupero patrimonio edilizio), o di cui all'art. 33, comma 3, lett. c, del Regolamento (occupazioni permanenti per interventi di efficientamento energetico), per cui sono previste agevolazioni fiscali sotto forma di detrazioni sulle imposte sui redditi, lo scrivente

DICHIARA

di usufruire delle detrazioni fiscali previste.

In tal senso, lo scrivente si impegna a esibire copia della prima dichiarazione dei redditi utile ai fini delle detrazioni, pena la revoca dell'esenzione, come stabilito dall'art. 33 del Regolamento.

Informazioni generali:

- Ufficio competente per l'emissione dell'autorizzazione/concessione: Servizio Concessioni, Pubblicità e Suolo Pubblico, Via del Papa 41-- e.mail: ut.infrastrutture@comune.empoli.fi.it; pec: comune.empoli.postacert.toscana.it;
- Ufficio competente per la gestione del pagamento e per la consegna dell'autorizzazione: Ufficio Tributi- Piazza del Popolo 33- Primo Piano- e.mail: tributi@comune.empoli.fi.it; pec: comune.empoli.postacert.toscana.it;
- La richiesta è presentata al Comune di Empoli, preferibilmente a mezzo pec o mail, oppure consegnata al Protocollo del Comune di Empoli Orario Ufficio: lunedì 8.00 - 18.30, martedì 8.00 - 18.30, mercoledì 8.00 - 18.30, giovedì 8.00 - 18.30, venerdì 8.00 - 13.30, sabato 8.30 - 12.00.
- La richiesta deve essere presentata contestualmente alla richiesta di occupazione suolo connessa.

NOTE EVENTUALI:

Data/...../.....

- Firma

Nel rispetto del Regolamento europeo 2016/679, in materia di trattamento dei dati personali, i dati personali forniti, obbligatori, per le finalità connesse alla presente domanda saranno trattati dall'Ente conferente, come da informativa del Servizio pubblicata sul sito del Comune di Empoli. L'informativa è consultabile tramite il link sotto riportato: <https://www.empoli.gov.it/privacy>

Articolo 33 - Occupazioni non assoggettate al canone

1. Ai sensi dell'art. 1, comma 833, della L. 160/19, sono **esenti** dal canone:

- a) le occupazioni effettuate dallo Stato, dalle regioni, province, città metropolitane, comuni e loro consorzi, da enti religiosi per l'esercizio di culti ammessi nello Stato, da enti pubblici di cui all'articolo 73, comma 1, lettera c), del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, per finalità specifiche di assistenza, previdenza, sanità, educazione, cultura e ricerca scientifica;
- b) le occupazioni con le tabelle indicative delle stazioni e fermate e degli orari dei servizi pubblici di trasporto, nonché i mezzi la cui esposizione sia obbligatoria per norma di legge o regolamento;
- c) le occupazioni occasionali di durata non superiore a quella che è stabilita nei regolamenti di polizia locale;
- d) le occupazioni con impianti adibiti ai servizi pubblici nei casi in cui ne sia prevista, all'atto della concessione o successivamente, la devoluzione gratuita al comune al termine della concessione medesima;
- e) le occupazioni di aree cimiteriali;
- f) le occupazioni con condutture idriche utilizzate per l'attività agricola;
- g) i messaggi pubblicitari, escluse le insegne, relativi ai giornali e alle pubblicazioni periodiche, se esposti sulle sole facciate esterne delle edicole o nelle vetrine o sulle porte di ingresso dei negozi ove si effettua la vendita;
- h) i messaggi pubblicitari esposti all'interno delle stazioni dei servizi di trasporto pubblico di ogni genere inerenti all'attività esercitata dall'impresa di trasporto;
- i) le insegne, le targhe e simili apposte per l'individuazione delle sedi di comitati, associazioni, fondazioni ed ogni altro ente che non persegua scopo di lucro;
- l) le insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni o servizi che contraddistinguono la sede ove si svolge l'attività cui si riferiscono, di superficie complessiva fino a 5 metri quadrati;
- m) le indicazioni relative al marchio apposto con dimensioni proporzionali alla dimensione delle gru mobili, delle gru a torre adoperate nei cantieri edili e delle macchine da cantiere, la cui superficie complessiva non ecceda i seguenti limiti:
 - 1) fino a 2 metri quadrati per le gru mobili, le gru a torre adoperate nei cantieri edili e le macchine da cantiere con sviluppo potenziale in altezza fino a 10 metri lineari;
 - 2) fino a 4 metri quadrati per le gru mobili, le gru a torre adoperate nei cantieri edili e le macchine da cantiere con sviluppo potenziale in altezza oltre i 10 e fino a 40 metri lineari;
 - 3) fino a 6 metri quadrati per le gru mobili, le gru a torre adoperate nei cantieri edili e le macchine da cantiere con sviluppo potenziale in altezza superiore a 40 metri lineari;
- n) le indicazioni del marchio, della ditta, della ragione sociale e dell'indirizzo apposti sui veicoli utilizzati per il trasporto, anche per conto terzi, di proprietà dell'impresa o adibiti al trasporto per suo conto;
- o) i mezzi pubblicitari posti sulle pareti esterne dei locali di pubblico spettacolo se riferite alle rappresentazioni in programmazione;
- p) i messaggi pubblicitari, in qualunque modo realizzati dai soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, rivolti all'interno degli impianti dagli stessi utilizzati per manifestazioni sportive dilettantistiche con capienza inferiore a tremila posti;
- q) i mezzi pubblicitari inerenti all'attività commerciale o di produzione di beni o servizi ove si effettua l'attività stessa, nonché i mezzi pubblicitari, ad eccezione delle insegne, esposti nelle vetrine e sulle porte d'ingresso dei locali medesimi purché attinenti all'attività in essi esercitata che non superino la superficie di mezzo metro quadrato per ciascuna vetrina o ingresso;
- r) i passi carrabili, le rampe e simili destinati a soggetti portatori di handicap.

2. Sono, altresì, esenti dal pagamento del Canone, ai sensi dell'art. 1, comma 821, lett. f) della L. 160/19, le seguenti **occupazioni temporanee**:

- a) occupazioni di non più di 25 mq effettuate per manifestazioni ed iniziative politiche, sindacali, religiose, culturali, ricreative, assistenziali, celebrative e sportive, non comportanti attività di vendita o di somministrazione cibi e bevande, fino a un massimo di 3 giorni al mese. La superficie aggiuntiva è soggetta a canone;
 - b) occupazioni di aree e spazi pubblici richieste da Enti e Associazioni senza fini di lucro, iscritte all'Albo comunale, finalizzate allo svolgimento di attività di promozione culturale, sportiva, sociale, sanitaria, ambientale, tutela degli animali, anche se nell'ambito dell'occupazione si svolgono attività di natura economico-commerciale a servizio dell'evento;
 - c) occupazioni di aree e spazi pubblici richieste da scuole pubbliche di ogni ordine e grado aventi sede nel territorio comunale;
 - d) occupazioni di aree e spazi pubblici richieste da soggetti non rientranti nelle categorie di cui ai punti precedenti finalizzate allo svolgimento di attività sociali o comunque a favore della cittadinanza, per le quali la Giunta Comunale riconosce, con specifica deliberazione, la sussistenza di un particolare beneficio per la comunità cittadina;
 - e) occupazioni realizzate con sosta di caravans o roulotte, per un periodo non superiore a 3 (tre) giorni;
 - f) occupazioni realizzate nell'ambito del commercio ambulante itinerante, per soste fino a sessanta minuti, a condizione che la vendita sia effettuata solo tramite veicolo o furgone o altra struttura mobile, senza occupazione di suolo pubblico mediante esposizione di merce;
 - g) occupazioni sovrastanti il suolo pubblico con festoni, addobbi, luminarie, in occasione di festività o ricorrenze civili e religiose;
 - h) occupazioni con ponti, steccati, scale, pali di sostegno per lavori di riparazione, manutenzione o abbellimento, di infissi, pareti, coperti, di durata non superiore ad una giornata;
 - i) occupazioni realizzate con fiori e piante ornamentali di modesto ingombro e non di ostacolo al pubblico transito.
 - k) occupazioni di suolo pubblico collegate ad interventi di recupero del patrimonio edilizio per i quali sono previste agevolazioni fiscali sotto forma di detrazioni dalle imposte sui redditi, tenuto conto delle disposizioni comunali in materia edilizia a riguardo. L'esenzione è riconosciuta previa istanza specifica all'interno della richiesta di concessione dell'occupazione, a condizione che il richiedente documenti
-

l'avvenuta fruizione della detrazione esibendo copia della prima dichiarazione dei redditi utile ai fini delle detrazioni, pena la revoca dell'esenzione;

3. Sono esenti, altresì, le seguenti **occupazioni permanenti**:

- a) occupazioni effettuate con cassette per l'impostazione della corrispondenza, quadri contenenti orari ed avvisi di servizio collocati presso le cassette stesse o al di fuori degli uffici. In ogni caso, gli Enti e le Società concessionarie di pubblici esercizi sono tenuti al pagamento del Canone;
- b) occupazioni relative a passi carrabili unici ed indispensabili per l'accesso agli immobili rurali ed ai fondi rustici;
- c) occupazioni di suolo pubblico collegate ad interventi di efficientamento energetico per i quali sono previste agevolazioni fiscali sotto forma di detrazioni dalle imposte sui redditi, tenuto conto delle disposizioni comunali in materia edilizia a riguardo. L'esenzione è riconosciuta previa istanza specifica all'interno della richiesta di concessione dell'occupazione, a condizione che il richiedente documenti l'avvenuta fruizione della detrazione esibendo copia della prima dichiarazione dei redditi utile ai fini delle detrazioni, pena la revoca dell'esenzione;

4. **Il canone non si applica**, inoltre, alle seguenti occupazioni:

- a. Innesti o allacci a impianti di erogazione di pubblici servizi, nei casi di rete di proprietà comunale;
- b. Segnaletica relativa alla circolazione stradale;
- c. Orologi funzionanti per pubblica utilità, sebbene di pertinenza privata, e le aste delle bandiere;
- d. Occupazioni effettuate con cassonetti ed altri contenitori per la raccolta dei rifiuti, anche differenziata;
- e. Occupazioni effettuate con faretti, lampioni, telecamere per sistemi di sicurezza e specchi parabolici nonché i fari o globi illuminati posti all'esterno dei negozi;
- f. Occupazioni effettuate con griglie, cartelli, cannocchiali, pesapersone;
- g. Occupazioni effettuate con impianti adibiti ai servizi pubblici nei casi in cui ne sia prevista, all'atto della concessione o successivamente, la devoluzione a titolo gratuito al Comune al termine della concessione medesima ovvero la loro rimozione al termine della concessione;
- h. Occupazioni con distributori automatici di sigarette e prodotti vari;
- i. Occupazioni determinate dalla sosta dei veicoli per il tempo necessario al carico e scarico per il rifornimento delle merci e dalla sosta dei veicoli presso i distributori di carburante e le relative aree di servizio;
- k. Occupazioni di pronto intervento per lavori di riparazione o manutenzione non superiori a 2 ore;
- m. Occupazioni per manutenzione del verde privato autorizzate per un solo giorno e di durata non superiore alle 6 ore;
- j. Occupazioni effettuate da autovetture adibite a trasporto pubblico di linea in concessione e da vetture a trazione animale, durante le soste o nei posteggi ad esse assegnate;
- l. Occupazioni permanenti o temporanee di aree destinate dal Comune a parcheggio a pagamento e concesse a tale titolo dall'Amministrazione Comunale dietro pagamento di un canone o altro corrispettivo;
- m. Occupazioni permanenti o temporanee di aree destinate dal Comune alla sosta dei bus turistici e concesse a tale titolo dall'Amministrazione Comunale dietro pagamento di un corrispettivo;
- n. Occupazioni di aree di sosta riservate dal Comune, escluse quelle dei taxi;
- o. Accessi e passi carrabili concessi ed utilizzati esclusivamente per finalità istituzionali da Stato, Regioni, Province, altri Comuni e rappresentanze consolari, nonché da enti pubblici di cui all'art. 73 c.1 lett."c" del D.P.R. n. 917 del 22.12.1986 e successive modifiche ed integrazioni, per finalità specifiche di assistenza, previdenza, sanità, educazione, cultura e ricerca sportiva, previa espressa dichiarazione fornita all'Ufficio ove si attesti che il passo o l'accesso viene utilizzato esclusivamente per le attività istituzionali elencate;
- p. Passi carrabili affrancati, a seguito del versamento di una somma pari a venti annualità del canone, ai sensi dell'art. 1, comma 824, L. 160/19;
- q. Occupazioni di suolo, sotto/soprasuolo inferiori a mezzo metro quadrato o lineare;
- r. Occupazioni di soprasuolo realizzate con balconi, poggiali, verande, grondaie del tetto delle case, rilievi e stucchi ornamentali, bow-windows, aggetti collegati ad interventi di recupero del patrimonio edilizio e/o di efficientamento energetico e simili infissi di carattere stabile tenuto conto delle disposizioni in materia edilizia a riguardo;
- s. Occupazioni effettuate da soggetti affidatari di contratti pubblici ove il committente l'appalto sia lo stesso Comune di Empoli, previa comunicazione, prima dell'inizio dell'occupazione, all'Ufficio competente, relativamente a dati identificativi dell'occupante comprensivi del codice fiscale o partita IVA, ubicazione, consistenza e durata dell'occupazione medesima;
- t. Occupazioni di suolo pubblico, normalmente assoggettabili al Canone, effettuate a seguito di attività o iniziative promosse dalla Giunta;
- u. Occupazioni effettuate da partiti o associazioni e finalizzate alla sola propaganda relativamente alle elezioni o referendum. L'esclusione decorre dal giorno della convocazione dei comizi elettorali alle 24 ore precedenti il giorno delle votazioni;
- v. Occupazioni di suolo pubblico per riprese cinematografiche di durata non superiore a 3 giorni. Le occupazioni a tale titolo sono comunque escluse dal Canone a prescindere dalla loro durata, a condizione che le riprese cinematografiche oggetto dell'occupazione godano dei benefici previsti dalla Legge 1213/1965 e successive modifiche ed integrazioni per riprese aventi finalità culturali ed artistiche; tale requisito può essere dichiarato dagli interessati mediante autocertificazione, redatta ai sensi di legge, e prodotta all'Ufficio competente prima dell'inizio dell'occupazione medesima;
- w. Occupazioni riferite esclusivamente alla realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, a condizione che le medesime risultino dal titolo concessorio. Nell'eventualità che dette opere non superino poi il successivo collaudo, previa comunicazione in tal senso da parte della Ufficio competente, si procederà al recupero del Canone a suo tempo non versato
- x. Occupazioni per interventi edilizi sul patrimonio ERP di proprietà del Comune di Empoli;
- y. Occupazioni temporanee di suolo pubblico, gestite direttamente da parte del Comune;
- z. Occupazione con impianti, condutture e cavi da parte di aziende erogatrici di pubblici servizi in regime di concessione, ove il Comune mantenga la proprietà della rete stessa.

5. Ai fini della fruizione delle esenzioni e dell'applicazione delle esclusioni previste dal presente articolo, il soggetto è tenuto a formulare specifica istanza all'interno della richiesta di autorizzazione o concessione, con indicazione della fattispecie.
